



Ferrovia
Tunnel Brennero
Via libera al lotto
da 1,4 miliardi

a pagina 7



Provincia
Festival Resistenze
I costi dividono
Urzi e Tommasini

a pagina 5



Calcio
Ritiri nel vivo
Inter, prima gara
Arriva il Verona

a pagina 12 **Gaiardelli**

OGGI 35°C
Sole
Vento: SSW a 6 km/h
Umidità: 43%

DOM ☀️ 18°/36°	LUN ☁️ 21°/32°	MAR ☀️ 18°/34°	MER ☀️ 17°/31°
-----------------------------	-----------------------------	-----------------------------	-----------------------------

Dati meteo a cura di ilMeteo
Onomastici: Benedetto, Emanuele

CORRIERE DELL'ALTO ADIGE



La città che cambia

IL CORAGGIO DEI GIOVANI

di **Isabella Bossi Fedrigotti**

Un po' alla volta — a Bolzano forse prima, ma anche a Trento molto si sta muovendo — le attività commerciali, soprattutto quelle dei centri storici, cambiano volto e anima. Osano rinnovarsi e innovare: nuovi negozi e nuovi bar, perciò, ma pure offerta più alta, varia, raffinata. Se per i locali vuol dire, tra l'altro, fine dei tristi panini confezionati nella plastica e delle brioche surgelate che alle nove e un quarto di mattina sono già secche, per i negozi significa ricerca di migliore qualità e di idee nuove.

Entrambe città universitarie — dunque popolate di giovani provenienti da tutta Italia e dall'estero — Trento e Bolzano non possono esimersi dall'essere commercialmente aggiornate: tanto per fare un esempio, non è con le jeanserie o con le catene in franchising che riusciranno ad attirare questo tipo di clientela, visto che simili attività le trova identiche a casa propria. Ma essendo entrambe anche città di confine (oltre che con centri storici preziosi, chiese e musei ammirevoli) per forza di cose sono turistiche, e il turista, non solo quello italiano, è portato allo shopping: naturalmente cerca, per lo più, prodotti speciali, originali, di livello, migliori o diversi da quelli che può comprare al paese suo. Lo stesso discorso vale per l'offerta gastronomica, a cominciare da quella spicciola dei bar e dei pub.

È lecito allora dire che la lunga e pesante crisi economica sia ormai passata e alle spalle? Tanto, purtroppo, affermare non si può. Però sì, la crisi ha insegnato, sta insegnando come sopravvivere, come affrontarla meglio, sia da un lato della barricata sia dall'altro, intendendo con ciò che noi (consumatori) abbiamo forse imparato a puntare su pochi acquisti di qualità invece che su molti più dozzinali; e che loro (i commercianti) hanno a quanto pare assimilato il concetto, potenziando quindi la qualità dell'offerta e venendo così incontro alla nostra scelta.

Ma c'è un altro aspetto da rilevare. Sono spesso laureati gli innovatori degli esercizi del centro: giovani con idee e coraggio che non corrispondono ai soliti cliché secondo i quali sarebbero tutti abulici, senza iniziativa, autocondannati a vita vuota, oppure in cerca ostinata (e quasi sempre vana) del posto fisso, avvocati se hanno studiato legge, insegnanti se hanno studiato lettere, bancari se hanno studiato economia. Hanno sparigliato, per così dire, questi giovani — e chi altri, se non loro, lo possono fare? — tentando strade nuove, non scontate, anche difficili, ovviamente, e l'augurio non può essere se non che «ce la facciano» nonostante le possibili, probabili difficoltà, aprendo speranze e prospettive anche per altri.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DUE MESI DOPO LE ELEZIONI COMUNALI UN TERREMOTO SCUOTE I DEMOCRATICI



Di Fede azzera la segreteria Pd I bizziani: «Liliana, dimettiti»

Liliana Di Fede (foto) azzera la segreteria: nella nuova squadra (che presenterà lunedì) chiama Huber, Tezzele, Mazzardis, Schatzer, Marino, Zannotti e Carlo Bassetti. «Rinnovo il contratto oltre le correnti» sostiene la segretaria. I bizziani a Di Fede: «Fai un passo indietro e andiamo al congresso».

a pagina 4 **Clementi**

AI CONSIGLIERI 127.000 EURO

Rimborsi spese
La Regione paga
generosamente

di **Luigi Ruggera**

a pagina 2

INDAGINE CHIUSA

Südtirol Freiheit
sotto accusa
«Poste truffate»

di **Silvia Fabbi**

a pagina 5

L'assemblea Crisi economica, molti inquilini ritardano con i pagamenti. Preoccupa anche la riforma catastale

«Affittare alloggi non conviene»

I proprietari protestano: troppe tasse. Il Centro casa: dovete abbassare i canoni

La riqualificazione L'opera scelta da Benko



Disco volante norvegese sul Virgolo

Una grande anello panoramico che sovrasta la città. Svelato ieri il progetto dello studio di architettura norvegese Snohetta per il rilancio della «collina cittadina». Il concorso era stato indetto dal magnate austriaco Benko nell'ambito della riqualificazione dell'Areale ferroviario. Il fiduciario Hager: una vera scossa per il capoluogo. La giunta Spagnolli snobba tutto sommato l'evento.

a pagina 6

«Troppe tasse e inquilini morosi per i proprietari: tanti non affittano più». È l'allarme di Alberto Boscarolli, presidente dell'associazione Proprietà edilizia. La replica del Centro casa: meglio canoni più bassi che locali vuoti.

a pagina 3 **Graziosi**

EDILIZIA SCOLASTICA

Aufschnaiter confermate
ma il progetto polo procede

La prima giunta comunale dell'era «Spagnolli-ter» dà l'ok al piano d'attuazione per il polo scolastico in centro anche se negli ultimi mesi, la Svp aveva ottenuto la modifica al progetto per salvare l'attuale sede per la Aufschnaiter.

a pagina 6

SCANDALO DOPING

La Procura Coni
gela Schwazer
Nessuno sconto

La Procura Antidoping del Coni dà parere negativo alla richiesta di sconto di pena presentato dal marciatore Alex Schwazer, squalificato per tre anni e sei mesi per doping. I Giochi di Rio si fanno più «lontani».

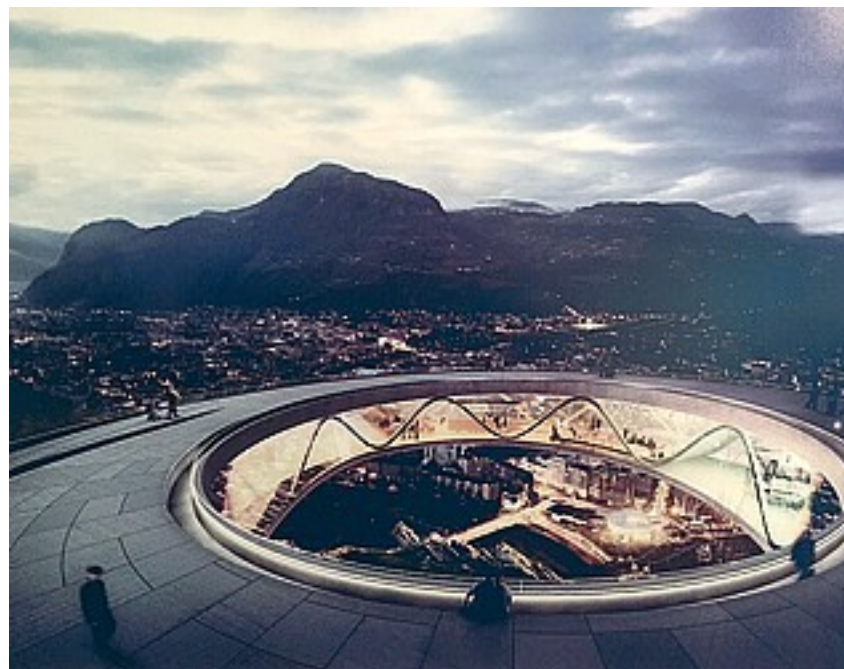
a pagina 7

La funivia «soft» per il Virgolo Hager: scossa per il capoluogo

Il progetto norvegese conquista tutti. La giunta Spagnolli snobba l'evento

BOLZANO Due «dischi volanti» che si integrano miracolosamente con il paesaggio, a monte e a valle. In mezzo, le cabine della nuova funivia che in un minuto porteranno dal centro città alla sommità del Virgolo. Il progetto dello Studio norvegese Snøhetta, vincitore del concorso promosso da Signa (gruppo Benko) per la riqualificazione del Virgolo, suscita reazioni positive alla presentazione ufficiale. «Una scossa per la città», auspica Heinz Peter Hager. Ma l'assenza di esponenti della nuova giunta comunale la dice lunga sugli attuali rapporti tra il Comune e la gassia Benko.

Alieni sul Virgolo? La forma delle stazioni a monte e a valle, mostrata nei rendering del progetto Snøhetta, fa pensare in effetti a dischi volanti. Ma come spiegato dall'architetto norvegese Kjetil Thorsen, accompagnato dal collaboratore di Innsbruck Patrick Lüth, il progetto è l'esatto contrario di una colata di cemento: al contrario, come è nello stile del gruppo, l'obiettivo è quello di una integrazione «soft» ed eco-compatibile tra infrastruttura e paesaggio. Proprio tale aspetto ha colpito la giuria presieduta da Roman Delugan



Dischi volanti
La stazione a monte circolare progettata dallo studio Snøhetta (Kjetil Thorsen)

(presenti ieri Carlo Azzolini, Helene Hölzl). «Il progetto di Zaha Hadid presentava una costruzione imponente in cima, forse eccessiva per il Virgolo — riassume Azzolini per semplificare —. Quello di Coop Himmelb(l)au era minimale in cima, ma a taluni non convinceva lo stile molto diverso tra stazione a valle e a monte. Snøhetta ha messo d'accordo

Il Kaufhaus
La delibera Benko arriva in consiglio il 22 e 23 luglio. Mercoledì serata informativa

tutti».

Mettere al centro del progetto l'uomo e le sue esigenze: è l'idea di Thorsen. «L'architettura — spiega — ha il compito di dare spazio all'uomo, dandogli la possibilità di muoversi e scoprire cosa lo circonda». Due anelli — l'uno la stazione a valle, l'altro la stazione a monte — formano la cornice della funivia, che collega i due cerchi come una retta tangente. Il tempo di percorrenza previsto è di 1 minuto e 11 secondi. «Da piazza Walther si potrà raggiungere il Virgolo in 5 minuti». La stazione di monte potrebbe essere trasformata in una stazione intermedia, con destinazione finale Colle. Le funzioni previste (dentro il «disco») comprendono un ristorante, un bar panoramico e sale polivalenti. Costo stimato, circa 20 milioni. Positiva la reazione dei (Pochi) politici presenti. «Molto interessante» concordano Rudy Benedikter, Filippo Maturi, Ale Bertoldi, Pietro Calò.

Intanto il progetto Benko sta per arrivare in consiglio (mercoledì serata informativa, 22-23 luglio la delibera). «I privati si aspettano efficienza e affidabilità da un'amministrazione»,

Francesco Clementi

© RIPRODUZIONE RISERVATA